



Università
degli Studi di
Messina

Università degli Studi di Messina

Relazione istruttoria per il Senato Accademico

Oggetto: Approvazione “*Regolamento disciplinante i criteri per l’attribuzione degli incarichi, della retribuzione di posizione parte variabile e della retribuzione di risultato al personale di categoria EP*”.

Premesso che:

- il personale inquadrato nella categoria EP (Elevate Professionalità) costituisce una risorsa fondamentale per il perseguimento degli obiettivi del sistema universitario;
- l’art. 75 del CCNL Comparto Università 2006-2008 prevede che “*Le Università conferiscono al personale della categoria EP incarichi comportanti particolari responsabilità gestionali di posizioni organizzative complesse, anche nell’ambito dei Dipartimenti universitari, nonché qualificati incarichi di responsabilità amministrative, ivi comprese quelle connesse alle funzioni di segretario di dipartimento, e tecniche, ovvero richiedenti l’iscrizione ad ordini professionali o, comunque, alta qualificazione e specializzazione.*”;
- gli incarichi sono conferiti dal Direttore Generale per un periodo non superiore a 5 anni, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità, tenendo conto dei requisiti e delle competenze professionali posseduti, delle attitudini, delle caratteristiche, della personalità, della capacità professionale e dell’esperienza acquisite dal personale di categoria EP, nonché in relazione al grado di *performance* conseguito da ciascun dipendente;
- il trattamento economico del personale della categoria EP è composto dall’indennità di ateneo, dalla retribuzione di posizione, articolata al massimo su tre fasce, compresa la minima, e dalla retribuzione di risultato;
- per la determinazione della retribuzione di parte variabile spettante al dipendente in relazione all’incarico affidato viene utilizzata la metodologia “*quick job*” che, mediante l’attribuzione di un punteggio a diversi fattori quantitativi e qualitativi caratterizzanti la posizione, permette di collocarla nella corrispondente fascia;
- la graduazione della parte variabile della retribuzione di posizione è correlata alla pesatura delle posizioni organizzative e/o all’attribuzione di specifici incarichi e viene differenziata in funzione di un’articolazione in tre fasce, in corrispondenza dei seguenti punteggi:
 1. FASCIA 1 fino a 50 punti;
 2. FASCIA 2 da 51 a 75 punti;
 3. FASCIA 3 da 76 a 100 punti.
- la retribuzione di risultato del personale della categoria EP è finalizzata a remunerare i risultati conseguiti da ciascun dipendente in termini di efficienza/produttività, secondo quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* del personale tecnico-amministrativo vigente nel tempo.

Considerato che:

- il suddetto regolamento è stato esaminato ed approvato dalle competenti OO.SS. nelle riunioni dell'11 ottobre 2021 e del 26 novembre 2021 (Verbali prot. n. 144551 del 22 novembre 2021 e prot. n. 148011 del 26 novembre 2021);

Visti:

- il CCNL Comparto Università 2006-2008, ed in particolare l'art. 75;
- il vigente Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014 e ss.mm.e ii..

Sulla base di quanto sopra relazionato si sottopone al Senato Accademico:

di approvare il *“Regolamento disciplinante i criteri per l'attribuzione degli incarichi, della retribuzione di posizione parte variabile e della retribuzione di risultato al personale di categoria EP”* il cui testo è allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

Allegato: “Regolamento disciplinante i criteri per l'attribuzione degli incarichi, della retribuzione di posizione parte variabile e della retribuzione di risultato al personale di categoria EP”

Il Responsabile della struttura proponente

Il Direttore Generale

Avv. Francesco Bonanno